

«Milano Sette», dal 13 offerta promozionale

Anche quest'anno, in occasione dell'Avvento, la Diocesi di Milano e *Avvenire* propongono alle parrocchie un'offerta promozionale, che serve a promuovere la lettura del quotidiano e di *Milano Sette*. L'iniziativa scatta in occasione della Giornata del Quotidiano, un «tempo straordinario per l'informazione e la formazione», utilizzando *Avvenire* domenicale con l'inserimento di *Milano Sette*. Così come è stato fatto per le scorse Giornate diocesane del quotidiano dei cattolici, l'iniziativa avrà durata anche nelle successive cinque domeniche di Avvento. Ai parroci e alle Buone stampe è richiesto uno sforzo non inferiore a quanto espresso in

occasione delle Giornate diocesane degli scorsi anni: anzi, se possibile maggiore. Impegno che dovrà essere accompagnato dai sacerdoti che celebrano le Sante Messe domenicali con l'informazione ai fedeli presenti, anche utilizzando i «folli domenicali» e i bollettini parrocchiali-giornali della comunità. In concreto, la proposta così articolata si riferisce al numero di copie in più che verranno ordinate, rispetto a quelle solite: domenica 13 novembre, Giornata diocesana di *Avvenire*, costo del quotidiano 1 euro; 20 novembre, costo 1 euro; domenica 27 costo del quotidiano e *Noi genitori e figli* a 1,30 euro. L'acquisto in queste

domeniche (costo complessivo 3.30 euro) offre la possibilità di avere gratuitamente lo stesso quantitativo di copie di *Avvenire* e *Milano Sette* nelle 3 domeniche successive. La Buona stampa diocesana propone diverse modalità di vendita ai lettori in queste settimane: abbonamento per i 6 numeri di Avvento al prezzo di 4 euro oppure la vendita a 1 euro per ogni domenica di Avvento (eccetto il 27 novembre con *Noi Genitori e figli* a 1,30). Per eventuali chiarimenti rivolgersi, anche per telefono, il martedì mattina (ore 8.30 - 12.30) e il giovedì pomeriggio (ore 14.30 - 17) presso l'Ufficio comunicazioni sociali della Diocesi (tel. 02.8556311).



il primo incontro con Scuola

Sportivi a Monza il 12 dicembre



Si sta mettendo in moto la macchina organizzativa del Natale degli Sportivi 2011, tradizionale appuntamento a cura della Diocesi di Milano e della realtà sportiva professionistica, dilettantistica e di base operanti sul territorio della Chiesa ambrosiana, in programma quest'anno lunedì 12 dicembre, a partire dalle 20. Sarà il primo incontro ufficiale a Milano tra il mondo dello sport e il cardinale Angelo Scola. Sia nei recenti incontri con i «quattro mondi», sia nelle visite che sta compiendo nelle Zone pastorali della Diocesi, l'Arcivescovo ha più volte sottolineato la sua attenzione per la cosiddetta «questione educativa»: in occasione del Natale degli Sportivi, quindi, non mancherà certo un richiamo alla dimensione educativa dello sport, inteso come

strumento di formazione integrale della persona. Oltre all'attesa per le parole del nuovo Arcivescovo, il Natale degli Sportivi 2011 ha in serbo un'ulteriore novità, relativa alla location: teatro della manifestazione, infatti, non sarà più il Palasharp di Lampugnano (destinato allo smantellamento per fare spazio a una nuova struttura), bensì il Palalper di Monza (ex PalaCandy), adiacente allo Stadio Brianteo. Per quanto riguarda il tema della serata, invece, con ogni probabilità il Natale degli Sportivi 2011 non avrà un titolo o uno slogan preciso. Accanto ai tradizionali ospiti d'onore provenienti dallo sport professionistico, l'attenzione sarà concentrata sulle società oratoriane, sugli enti di promozione sportiva e sullo sport di base. Info: www.nataleglisportivi.it.



Un'occasione privilegiata di incontro e per trasmettere a tutti l'invito a prendere parte attiva a Family 2012

È una delle indicazioni previste nell'Agenda pastorale, che accompagna il cammino di quest'anno della Diocesi

Vivere la visita alle famiglie come momento missionario

DI PINO NARDI

«La visita alle famiglie, nel periodo natalizio, costituisce un'occasione privilegiata di incontro con tutte le famiglie del territorio, per trasmettere loro l'invito a prendere parte attiva all'Incontro mondiale delle famiglie». È una delle indicazioni contenute nell'Agenda pastorale, che segna il cammino dell'anno della Diocesi in preparazione di Family 2012. Da questo numero di *Milano Sette*, illustreremo i vari punti delineati dal Consiglio episcopale milanese. «Già nel Percorso pastorale dello scorso anno (l'«In cammino con san Carlo», pp. 55-58) si era insistito sulla opportunità di vivere la visita alle famiglie come momento caratteristicamente missionario, come occasione per incontrare le persone nel loro contesto di vita, «là dove esse vivono, amano, soffrono» - si legge nell'Agenda -. L'esperienza positiva dell'anno scorso suggerisce di rilanciarla con questo stesso stile, coinvolgendo l'intera comunità, comunicando che la visita alle famiglie sarà caratterizzata quest'anno dal riferimento all'Incontro mondiale. Un'occasione di vicinanza a tutte le famiglie della Diocesi, di chi frequenta e di chi invece è più «lontana». Un'opportunità di dialogo e di annuncio missionario, che va preparato e non improvvisato. Per questo il Cem propone diverse tappe. Innanzitutto «annuncio e progettazione della visita. A questo è bene provveda il Consiglio pastorale parrocchiale o di Comunità pastorale, mentre degli aspetti organizzativi è opportuno sia incaricata

un'apposita Commissione. La visita può essere predisposta in modo coordinato con la comunità e in famiglia, e con l'incarico ai visitatori. La visita richiede una formazione accurata dei laici e delle famiglie impegnate in Dio. Può essere avviata comunitariamente attraverso un mandato ai visitatori consegnato in un'Eucaristia domenicale, e con l'invito a tutti a partecipare con la preghiera, in comunità e in famiglia, e con l'impegno a creare, nei propri caseggiati, il clima, i contatti, le attenzioni idonee all'accoglienza di questo momento». La preghiera in casa è anche occasione per «invitare» direttamente ciascuno al prossimo Incontro mondiale delle famiglie. «La visita a tutte le famiglie del territorio: comprenderà la consegna a ciascuna famiglia di una «Lettera di Natale» (è già disponibile, scritta dal cardinale Scola, vedi box a lato, ndr) con l'invito a prendere parte agli eventi di Milano 2012 e, secondo opportunità, la recita della preghiera di benedizione. Il Servizio per la Famiglia e il Servizio per la Pastorale liturgica, predisporranno gli appositi sussidi». Al termine di questa iniziativa così densa e impegnativa bisognerà affrontare il momento del bilancio, anche avanzando suggerimenti per iniziative da promuovere come risposta ad esigenze che sono state rilevate nella visita. Infatti il Cem invita a una «verifica della visita: degli esiti è bene dare un breve riscontro informativo a tutta la comunità e riprenderne più puntualmente i contenuti in una successiva riunione del Consiglio pastorale, con riferimento alla dimensione missionaria propria di ogni comunità».



«La famiglia è la via maestra e la prima, insostituibile "scuola" di comunione, la cui legge è il dono totale di sé. I cristiani, proponendola in tutta la sua bellezza, al di là delle loro fragilità, intendono testimoniare agli uomini e donne del nostro tempo, qualunque sia la loro visione della vita, che l'oggettivo desiderio di infinito che sta al cuore di ogni esperienza di amore si può realizzare. La famiglia così concepita è un patrimonio prezioso per l'intera società.»

Cardinale Scola, Lettera ai fedeli della Chiesa ambrosiana

la lettera del Cardinale

«Con la benedizione natalizia si porta la gioia nelle case»

«La memoria viva della nascita di Gesù, che la Chiesa celebra solennemente nella Santa Messa di mezzanotte, riempie di gioia i cristiani e tutti «gli uomini che Egli ama» (fr. Lc 2,14). Si capisce bene allora perché il Natale sia una benedizione e questo spiega l'andare del sacerdote per vie, per condomini e per case - scrive il cardinale Scola nella lettera per le benedizioni natalizie -. Come si potrebbe infatti tenere per sé una gioia così grande? Tutti noi facciamo normalmente esperienza di come ogni gioia tenda, per sua natura, ad essere comunicata. È il bello della vita ed è ciò di cui, in questo tempo di grande travaglio, sentiamo una forte necessità. La benedizione natalizia non è una magia. Così come la grande tradizione di incontrarsi tra familiari a Natale, rompendo con un momento di festa un ritmo di vita spesso troppo meccanico, non è puro sentimentalismo. Al contrario è fare spazio alla risposta al desiderio che sta nel cuore di ciascuno di noi». Le parrocchie potranno avere il testo, presentato su un elegante cartoncino a colori (costo 0,30 euro), rivolgendosi al Centro Ambrosiano-It (libri@chiesadimilano.it; tel. 02.67131637).

uscirà nelle prossime settimane

Il messaggio per i bambini: «Gesù è vivo e cammina con te»

Scola parla ai bambini. Lo farà con la prossima lettera di Natale, in fase di lavorazione, che uscirà nelle prossime settimane. «Gesù è vivo e cammina con te» sarà il titolo del tradizionale appuntamento dell'Arcivescovo con i piccoli. Una lettera che è anche spunto per proseguire la riflessione all'interno delle case, per creare un momento di dialogo tra genitori e figli sulle grandi domande poste dai piccoli all'Arcivescovo. Partendo da un sincero augurio per un buon Natale.

Commenti alle letture festive per l'Anno B

Dre anni la Diocesi di Milano ha un nuovo Lezionario. Don Angelo Casati nel libro «Il racconto e la strada» (Centro Ambrosiano, 318 pagine, 19,90 euro), appena uscito in libreria, ripercorre le letture bibliche che vedono la comunità riunita nelle domeniche e nelle festività dell'Anno liturgico B, a partire dal tempo di Avvento. Scritto con linguaggio essenziale, ma profondo, con incredibile capacità di andare al cuore delle vicende e delle persone, il volume è una raccolta di meditazioni e preghiere, sotto forma di dense omelie. Don Angelo scava nella miniera dell'Antico e Nuovo Testamento, portando all'aria aperta dei nostri giorni



quale pagliuzza d'oro che vi riluce, col desiderio di riscattare nelle parole sacre l'entusiasmo degli inizi, con l'anelito a legare sempre più Parola e storia, racconto e strada. Una strada a volte inquieta, ma sempre sorprendente, che vede l'uomo in cammino sulle tracce del Regno di Dio. Con questo volume di don Casati i lettori possono farsi accompagnare nel cammino di ogni giorno da parole di speranza, di aiuto, capaci di alleggerire dal pesante fardello quotidiano. Chiunque può essere interessato a lasciarsi coinvolgere dal «soffio dello Spirito». Mai come in questo caso un sacerdote propone percorsi senza limitazioni, adatti davvero a tutti.

L'Arcivescovo in Duomo nelle domeniche di Avvento

Il cardinale Angelo Scola dà ai fedeli un nuovo appuntamento. A partire dalla prima domenica di Avvento, il 13 novembre, l'Arcivescovo celebrerà la Messa in Duomo alle ore 17,30. La predicazione del Cardinale in Cattedrale lungo le domeniche di Avvento è una proposta a percorrere insieme le strade che conducono alla grotta di Betlemme. Una proposta rivolta a tutti: a coloro che forse da tempo non frequentano più l'Eucaristia domenicale, affinché riscoprono la vicinanza del Mistero alla loro vita; a chi, ritenendosi non credente, vuole conoscere cosa la Chiesa dice di Gesù; ai battezzati che vivono quotidianamente la fede nelle loro parrocchie e aggregazioni, come un opportuno complemento al loro percorso personale e comunitario. L'Avvento è infatti un tempo proprio per riconoscere e approfondire la vicinanza di Dio alla vita di ciascuno.

Quella vicinanza che sembra misteriosa, che non si riesce tante volte a intravedere nelle circostanze e nei rapporti della propria esistenza: la vita in famiglia, con le sue gioie e le sue fatiche; il lavoro, con tutte le difficoltà proprie di questo momento storico, i modi e i tempi di un riposo equilibrato che riesca a ristorare veramente. «Il Signore viene incontro a noi: non mancano segni della sua presenza, le Sue opere parlano della cura che ha nei nostri confronti. Eppure possiamo non vederlo, o essere distratti, non cogliere il Suo invito». Dunque, appuntamento la domenica pomeriggio in Duomo con l'Arcivescovo. Chi non potesse partecipare personalmente, può seguire la Messa in diretta su www.chiesadimilano.it. Telenova News (canale 664) e Radio Marconi. La sala omelia in differita alle 20.30 su Radio Mater.

